



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: richiesta di informazioni in ordine alla organizzazione del personale in servizio presso la centrale NUE 112 di Roma.

PREMESSO CHE

- Il Numero Unico di Emergenza 112, come è noto, consente alla cittadinanza di chiedere l'intervento della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco o del Soccorso Sanitario;
- nella fase iniziale, il servizio, gestito dalle competenti strutture della Regione Lazio, è stato svolto con particolare complessità ed ha richiesto uno sforzo considerevole da parte del personale assegnato al medesimo in posizione di comando, nelle more dell'ampliamento dell'organico;
- in tale contesto, il servizio è stato interessato da una procedura di corso-concorso mediante la quale sono stati assunti n. 81 nuovi operatori, essenziali per rispondere alle esigenze legate al servizio;
- a tal riguardo, infatti, occorre osservare che nel 2020 il numero delle chiamate al 112 della Regione Lazio sono state superiori ai 3 milioni;

CONSIDERATO CHE

- da informazioni acquisite dall'odierno interrogante risulterebbe che il personale in servizio presso la centrale NUE di Roma svolga mensilmente un numero di ore superiore a quanto stabilito contrattualmente al punto che la Regione Lazio calcolerebbe l'ammontare delle ore di lavoro per ciascun operatore nella misura di 180 ore su un arco temporale di 35 giorni;
- emergerebbe, quindi, una situazione in cui al personale è richiesta una prestazione lavorativa supplementare rispetto ai contratti di lavoro vigenti in relazione alla quale non è riconosciuta la retribuzione per lavoro straordinario;
- tale situazione perdura sin dall'attivazione del servizio ed in proposito, mentre originariamente una siffatta organizzazione del personale poteva probabilmente trovare giustificazione nella esiguità delle risorse umane assegnate, l'attuale dotazione organica, per effetto delle assunzioni, avrebbe dovuto determinare una riorganizzazione dei turni e dei carichi di lavoro idonea anche alla luce dell'importanza del servizio e della necessità che lo stesso sia svolto in maniera organizzata e sempre più efficiente nell'interesse della cittadinanza cui il servizio è rivolto;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore al Personale

per sapere

- se corrisponda al vero quanto riportato in premessa con riferimento all'organizzazione dei turni di lavoro del personale in servizio presso la centrale NUE di Roma con specifico riferimento allo svolgimento di turni di lavoro in misura superiore a quanto stabilito dal contratto di lavoro e se intendano a tal fine disporre le opportune verifiche e i doverosi accertamenti;
- se intentando, alla luce di quanto rappresentato, formulare indirizzi agli uffici preposti in ordine alla corretta organizzazione del personale nel rispetto del monte ore contrattualmente previsto e riconoscendo le indennità previste per il lavoro straordinario svolto dagli operatori in servizio.

Fabrizio Ghera
